EM - Corriere del Veneto 26.05.2013

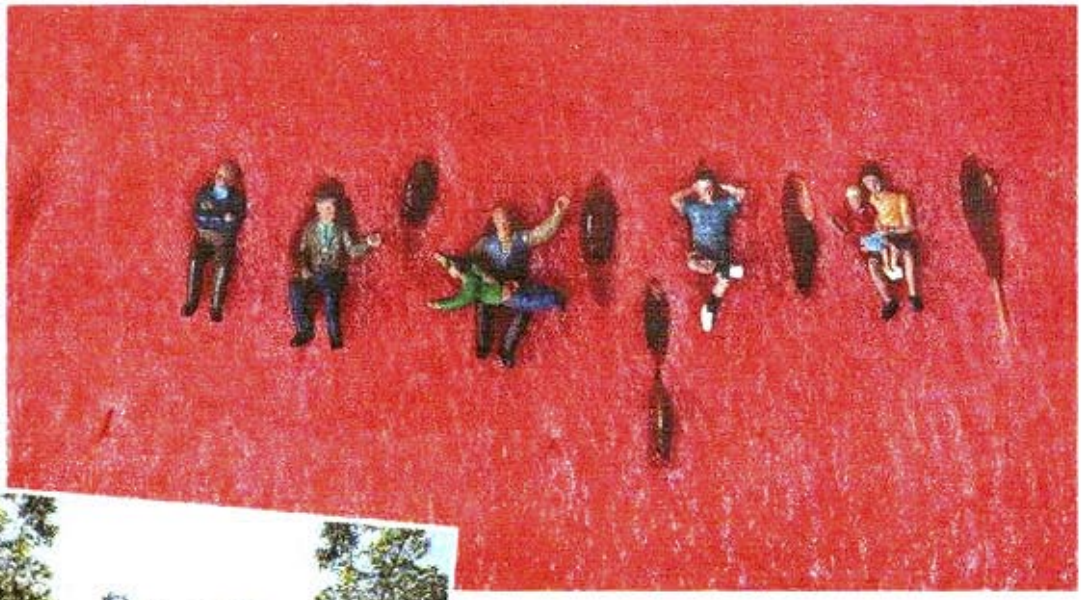
Le opere Dal vetro alle «briccole», fino a uomini e donne che si raccontano

L'arte che nasce dal riciclo Materia e storie in mostra

La Biennale RicCCA inaugurata all'Ex Macello di Padova

RicCAA, la Biennale d'Arte e Design ispirata ai temi del riciclo e della sostenibilità ambientale, ieri ha aperto i battenti nell'ex Macello di via Cornaro, a Padova. Rimarrà aperta fino al 23 giugno. Quaranta opere in mostra per dimostrare, in varie forme, come l'arte del «riuso» dei materiali stia prendendo sempre più piede anche nel panorama culturale italiano. La mostra è curata da Marisa Merlin e vede all'opera 23 artisti, 17 designers e 3 installazioni fuori concorso. Per l'edizione 2013 si è puntato a dare all'esposizione un cifra internazionale: molte le richieste di partecipazione dall'estero, da paesi come Germania, Francia, Zimbabwe, Stati Uniti e, nelle opere selezionate da Enrico Bossan (fotografo), Francesca Bottacin (docente di storia dell'Arte) e Enzo Siviero (professore dello Iuav), sono presenti due artisti finlandesi. L'arte del riciclaggio è sempre più sentita, le problematiche ambientali stanno entrando a far parte dell'agenda di priorità di molte nazioni. Una dei due artisti finlandesi è padovana d'origine: Erika De Martino, lavora da anni a Helsinkii, dove ha costruito la sua buona fama che l'ha riportata, fra le opere in concorso, nella sua Padova. Con lei c'è una folta rappresentanza di espositori veneti: Enrico Marcato, Rino Dal Pos, Flavio Galletti, Anastasia Moro, Antonio Panzuto, Virgilio Barison e una rappresentanza mista di studenti-insegnanti del Liceo Artistico Modigliani e del Pietro Selvatico. Ci sono poi due installazioni che provengono dalle case circondariali di Rebibbia e Treviso. Tre le opere fuori concorso: Andrija Lekic, e le sue fotografie che ritraggono il Giappone durante il disastro nucleare di Fukushima, la scrittrice-giornalista padovana Barbara Codogno e il suo video «Riciclati», dove si parla di esseri umani che devono rimettersi in gioco, ricostruire percorsi lavorativi e vite, e l'installazione di Marisa Merlin, «Tessuto Urbano». La mostra aperta il pomeriggio (16-20) dal lunedì al venerdì, anche la mattina (10-13) sabato e domenica.

Enrico Albertini



Installazioni
Sopra, alcune delle opere: «Coaugulated red» di Francesco Caiazza, gli alberi gemelli «Twins» di Marialuna Maresca e le tradizionali «briccole» veneziana riciclate e reinterpretate da Enrico Marcato

© RIPRODUZIONE RISERVATA